



Città metropolitana di Roma Capitale Consiglio metropolitano

(Estratto del verbale della seduta pubblica del 5 maggio 2023)

L'anno 2023, il giorno venerdì 5 del mese di maggio, ha avuto inizio alle ore 15,42 il Consiglio metropolitano convocato per le ore 15,30.

La seduta è svolta sia in presenza che in audio-videoconferenza, ai sensi del decreto del Sindaco metropolitano n. 45 del 31.03.2022.

E' presente e presiede la seduta il Vicesindaco metropolitano Pierluigi Sanna.
Partecipa il Segretario Generale Dott. Paolo Caracciolo.

All'inizio della seduta, il Consiglio metropolitano risulta riunito in numero legale, essendo presenti n. 14 Consiglieri e assenti n. 10 Consiglieri, come di seguito indicato:

		P	A			P	A
Angelucci	Mariano	X		Grasselli	Micol		X
Biolghini	Tiziana	X		Lavalle	Federica	X	
Cacciotti	Stefano		X	Marini	Nicola	X	
Capobianco	Angelo	X		Michetelli	Cristina	X	
Chioccia	Manuela	X		Montino	Esterino		X
Di Stefano	Marco	X		Parrucci	Daniele	X	
Eufemia	Roberto		X	Pascucci	Alessio		X
Ferrara	Paolo		X	Pieretti	Alessia	X	
Ferrarini	Massimo	X		Pizzigallo	Angelo		X
Ferraro	Rocco	X		Proietti	Antonio		X
Frascarelli	Giancarlo		X	Pucci	Damiano	X	
Giammusso	Antonio		X	Sanna	Pierluigi	X	

In presenza (Capobianco Angelo, Chioccia Manuela, Di Stefano Marco, Marini Nicola, Michetelli Cristina, Pieretti Alessia, Pucci Damiano, Sanna Pierluigi).

In audio-videoconferenza (Angelucci Mariano, Biolghini Tiziana, Ferrarini Massimo, Ferraro Rocco, Lavalle Federica, Parrucci Daniele).

DELIBERAZIONE N. 20

OGGETTO: Finanziamento di cui al Decreto MIT n. 344 del 12 agosto 2020 "Risorse destinate a ciclovie urbane" dei progetti presentati dai Comuni di Cerveteri, Ladispoli, Fiumicino, Fonte Nuova, Marino e approvazione dello schema di Convenzione da sottoscrivere tra Città metropolitana di Roma Capitale (soggetto beneficiario) e i Comuni (soggetti attuatori).

OMISSIS

[Illustra la proposta di deliberazione il Consigliere metropolitano Manuela Chioccia delegato alla "Viabilità, Mobilità e Infrastrutture".

Intervengono nella discussione i Consiglieri metropolitani Massimo Ferrarini e Angelo Capobianco. Il Vicesindaco metropolitano Pierluigi Sanna informa il Consiglio dell'avvenuta presentazione di n. 1 emendamento, contraddistinto con repertorio n. 1.

Il Consigliere metropolitano Manuela Chioccia illustra l'emendamento che, posto in votazione, è approvato (Consiglieri presenti: n. 17; Consiglieri favorevoli: n. 17).

Il Vicesindaco metropolitano Pierluigi Sanna pone, quindi, in votazione la proposta di deliberazione così come emendata. La proposta di deliberazione P 21 è approvata (Consiglieri presenti n. 15; Consiglieri favorevoli n. 15)

Gli interventi sono riportati nel verbale della seduta].

^^^^^^^^^^^^^^^^

OGGETTO: Finanziamento di cui al Decreto MIT n. 344 del 12 agosto 2020 "Risorse destinate a ciclovie urbane" dei progetti presentati dai Comuni di Cerveteri, Ladispoli, Fiumicino, Fonte Nuova, Marino e approvazione dello schema di Convenzione da sottoscrivere tra Città metropolitana di Roma Capitale (soggetto beneficiario) e i Comuni (soggetti attuatori).

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che con Decreto n. 47 del 17.04.2023 il Sindaco metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitano: "Finanziamento di cui al Decreto MIT n. 344 del 12 agosto 2020 "Risorse destinate a ciclovie urbane" dei progetti presentati dai Comuni di Cerveteri, Ladispoli, Fiumicino, Fonte Nuova, Marino e approvazione dello schema di Convenzione da sottoscrivere tra Città metropolitana di Roma Capitale (soggetto beneficiario) e i Comuni (soggetti attuatori)";

Visti:

l'art. 107 del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

l'art. 151 del D.Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto della Conferenza metropolitana n. 1 del 22/12/2014;

il Patto di Integrità approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 109 del 15/10/2018;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 40 del 05.10.2020 recante "Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 47 del 29.07.2022 recante “Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025 – Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023-2025 ed Elenco Annuale dei Lavori 2023”;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 55 del 04/08/2022 recante “Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2022. Art. 169 del TUEL 267/2000 denominato Risorse Finanziarie 2022-2024”;

Visto il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 213 del 14/12/2022 recante “Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2022-2024”;

la Legge 29 dicembre 2022 n.197, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale n. 303 del 29 dicembre 2022;

Visto il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 29 del 15.03.2023 avente ad oggetto “Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2022 (art. 228 del D.Lgs. 267/2000 e art.3 del D.Lgs. 118/2011.Variazione di Bilancio, esercizio provvisorio 2023, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata”;

Vista:

la Deliberazione di Consiglio Metropolitan n. 10 del 27/03/2023 “Approvazione definitiva del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 – 2025 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 – 2025 ed Elenco Annuale 2023. Approvazione Programma Biennale Acquisti beni e servizi 2023-2024”;

la Deliberazione di Consiglio Metropolitan n. 11 del 27/03/2023 “Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2023 – 2025”;

Premesso che:

il comma 640, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 ha previsto che «...per la progettazione e la realizzazione di un sistema nazionale di ciclovie turistiche, con priorità per i percorsi Verona-Firenze (Ciclovie del Sole), Venezia-Torino (Ciclovie Vento), da Caposele (AV) a Santa Maria di Leuca (LE) attraverso la Campania, la Basilicata e la Puglia (Ciclovie dell'acquedotto pugliese) e Grande raccordo anulare delle biciclette (GRAB di Roma), ciclovie del Garda, ciclovie Trieste - Lignano Sabbiadoro - Venezia, ciclovie Sardegna, ciclovie Magna Grecia (Basilicata, Calabria, Sicilia), ciclovie Tirrenica e ciclovie Adriatica, nonché per la progettazione e la realizzazione di ciclostazioni e di interventi concernenti la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina, è autorizzata la spesa di 17 milioni di euro per l'anno 2016 e di 37 milioni di euro per ciascuno degli anni 2017 e 2018», e, "I progetti e gli interventi sono individuati con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti .”

l'art. 1, comma 140, della Legge n. 232 del 2016 recante: «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019» ha istituito un fondo per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo del Paese e previsto il rifinanziamento del Fondo per la progettazione e la realizzazione di ciclovie turistiche e ciclostazioni, nonché per la progettazione e la realizzazione di interventi concernenti la sicurezza della ciclabilità cittadina per un importo di euro 5.000.000,00 per ciascuno degli anni dal 2018 al 2020;

le Leggi di bilancio successive hanno rifinanziato e rimodulato le risorse finanziarie stanziato sul Fondo e il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti (MIT), di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo 20 luglio 2020, n. 283, ha rimodulato le risorse in relazione allo stato effettivo di avanzamento degli interventi previsti, assicurando comunque la disponibilità complessiva delle risorse già programmate con il decreto n. 517/2018;

Visto che:

con il Decreto MIT 12 agosto 2020 n. 344 "Risorse destinate a ciclovie urbane" sono state assegnate alle Città metropolitane, ai comuni capoluogo di città metropolitana, ai comuni capoluogo di regione o di provincia, ai comuni con popolazione superiore ai 50.000 abitanti, le risorse finanziarie la cui spesa è autorizzata ai sensi dall'art.1, comma 640, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, e dei suoi successivi rifinanziamenti, complessivamente pari ad euro 137.244.458,00 e assegnato alla Città metropolitana di Roma Capitale l'importo complessivo di € 4.470.926,19;

le risorse sono destinate alla progettazione e realizzazione "di ciclostazioni e di interventi concernenti la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina, quali l'ampliamento della rete ciclabile e la realizzazione di corsie ciclabili, effettuati in coerenza con i relativi aspetti urbani degli strumenti di programmazione regionale, i Piani urbani per la mobilità sostenibile (PUMS) e i Piani urbani della mobilità ciclistica denominati «biciplan», qualora adottati, al fine di far fronte all'incremento elevato della medesima mobilità a seguito delle misure adottate per limitare gli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Preso atto che:

la Città metropolitana di Roma Capitale ha dato avvio al processo di pianificazione del proprio Piano Urbano di Mobilità Sostenibile con decreto della Sindaca metropolitana n.175 del 27 dicembre 2018 e ha approvato con decreto della Sindaca metropolitana n.122 del 28 ottobre 2019 le "Linee di indirizzo per la redazione del Piano Urbano della Mobilità sostenibile della Città metropolitana di Roma Capitale" in coerenza con i criteri definiti nell'allegato I al decreto del MIT 4 agosto 2017 n.397 come modificati con decreto del MIT 28 agosto 2019 n. 396;

con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 220 del 28 dicembre 2022 ha adottato il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) della CMRC, ai sensi del decreto legislativo 16 dicembre 2016, n. 257 e del Decreto MIT 397/2017 e ss.mm.ii. e del piano di settore: Piano metropolitano della Mobilità ciclistica (Biciplan), ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 2/2018;

ai sensi dell'art. 5 del Decreto MIT n. 344/2020, con nota prot. CMRC - 0150861 del 22.10.2020, gli ex Dipartimento VI di "Pianificazione strategica" e Dip. VII "Viabilità e infrastrutture viarie" hanno provveduto a richiedere l'assegnazione delle risorse programmate alla Direzione generale per i sistemi di trasporto ad impianti fissi e il trasporto pubblico locale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti la quale con decreto direttoriale MIT n. 942 del 4 dicembre 2020 ha disposto il trasferimento, a titolo di anticipazione, di un importo pari ad € 1.926.522,10 che corrisponde al 43% dell'importo previsto nell'allegato 1 al DM n. 344/2020, in quanto le risorse disponibili nell'anno 2020 non sono sufficienti ad erogare per intero il 50 per cento del contributo previsto;

ai sensi dell'art. 4 del DM 344/2020, come modificato dal Decreto MIMS 83/2022, entro il 31 dicembre 2023 gli interventi dovranno essere realizzati ed entro il 30 aprile 2024 si dovrà inviare alla Direzione generale per il trasporto pubblico locale e regionale e la mobilità pubblica sostenibile, la rendicontazione relativa agli interventi finanziati;

ai fini dell'erogazione dell'importo residuo, l'Ente beneficiario dovrà trasmettere alla Direzione generale per i sistemi di trasporto ad impianti fissi e il trasporto pubblico locale del MIT la documentazione e le attestazioni richieste dall'art. 5 del DM 344/2020, come modificato dal decreto MIMS n. 320 del 9 agosto 2021 e dal successivo Decreto MIT n. 83 del 5 aprile 2022 ed in particolare: la descrizione dell'intervento, la data di ultimazione, il certificato di regolare esecuzione o collaudo, nonché l'attestazione di coerenza dell'intervento con il PUMS adottato, la garanzia della manutenzione ordinaria e straordinaria per un periodo non inferiore a cinque, la rendicontazione sul sistema di monitoraggio delle opere pubbliche;

Considerato che:

la Città metropolitana di Roma Capitale beneficiaria del finanziamento intende delegare l'attuazione delle fasi di progettazione e di realizzazione, ai Comuni interessati, mediante la sottoscrizione di una convenzione con cui si stabiliscono gli obblighi tra le parti, rimanendo comunque responsabile dell'utilizzo delle risorse e della rendicontazione verso il Ministero;

a seguito di un'attività di ricognizione sono stati acquisiti da diversi Comuni una serie di progetti che per le loro caratteristiche di coerenza con gli strumenti di pianificazione, interconnessione con la rete esistente, stato della progettazione e disponibilità delle aree oggetto dell'opera, potessero essere oggetto di finanziamento;

dal totale dei percorsi ciclabili presentati, stralciati quelli ricadenti nel Comune di Roma Capitale beneficiario come la Città metropolitana di risorse proprie nell'ambito del decreto ed i progetti già oggetto di finanziamento regionale, come da nota prot. 30793 del 26.02.2021 del Dipartimento VI "Pianificazione strategica generale" sono stati ritenuti rispondenti ai suddetti criteri selettivi i progetti presentati dai Comuni di Fiumicino, Ladispoli, Cerveteri, Marino e Fonte Nuova;

con specifiche comunicazioni del 13/01/2023 è stato richiesto ai Comuni interessati:

- la conferma della volontà di procedere, quale soggetto attuatore, alla realizzazione degli interventi già proposti;
- il quadro economico della spesa complessiva dell'intervento, opportunamente rivisto con il Tariffario vigente per far fronte all'aumento dei prezzi dei materiali da costruzione;
- il cronoprogramma coerente con le previste scadenze di realizzazione e di rendicontazione; la dichiarazione della disponibilità delle aree;
- la dichiarazione sulle autorizzazioni acquisite o in corso di acquisizione necessarie alla realizzazione dell'intervento;
- la disponibilità ad anticipare ed impegnare le risorse proprie necessarie all'esecuzione dell'intervento, che verranno rimborsate in sede di rendicontazione;
- la dichiarazione d'impegno con cui si garantisce la manutenzione ordinaria e straordinaria della pista ciclabile oggetto di contribuzione per almeno un quinquennio;

entro 10 giorni dalla sottoscrizione della Convenzione, la Città metropolitana di Roma Capitale, **all'effettivo inizio dei lavori**, provvede al trasferimento, a titolo di anticipazione, di un importo pari al 43% del contributo concesso;

le residue risorse economiche necessarie per l'esecuzione delle opere, saranno rimborsate dal MIT, secondo le modalità di cui all'art. 5 del DM 344/2020 e s.m.i., a lavori collaudati e ad avvenuta rendicontazione nel sistema di monitoraggio delle opere pubbliche nell'ambito della banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP);

pervenute le note di riscontro, il Dipartimento II "Viabilità e Mobilità" con DD R.U. 386 del 10/02/2023 ha nominato una Commissione di esperti dell'Amministrazione deputata alla valutazione delle proposte presentate dai Comuni interessati, che risulta così composta: Presidente Ing. Giuseppe Esposito (Direttore Dipartimento II), componenti Ing. Paolo Emmi (Dirigente Serv. 3 Dip. II) e Arch. Massimo Piacenza (Direttore Dipartimento IV);

a seguito delle risultanze della Commissione, con apposita comunicazione del 15/03/2023, il Dipartimento II "Viabilità e Mobilità" ha provveduto a trasmettere ai Comuni interessati lo schema di Convenzione chiedendo la relativa accettazione. In particolare, attraverso la convenzione de qua sono pattuite le modalità di cooperazione tra gli enti sottoscrittori e i rispettivi obblighi e responsabilità, nonché lo schema di finanziamento proposto, unitamente alle modalità di erogazione dello stesso;

acquisito il positivo riscontro da parte dei suddetti Comuni, si rende pertanto necessario approvare lo schema di Convenzione tra la Città metropolitana di Roma Capitale (soggetto beneficiario) e i Comuni di Cerveteri, Ladispoli, Fiumicino, Fonte Nuova, Marino (soggetti attuatori) per la definizione delle modalità di cooperazione tra gli enti sottoscrittori, con riferimento ai rispettivi obblighi e responsabilità;

l'approvazione dello schema di Convenzione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e i Comuni del territorio metropolitano attuatori dei singoli interventi è di competenza del Consiglio Metropolitan, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. e dell'art. 18, comma 2, lett. 1) dello Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale.

Preso atto che la presente proposta di Deliberazione risulta coerente con il Piano Strategico Metropolitan (P.S.M.) approvato dal Consiglio metropolitano con Deliberazione n. 76 del 14 dicembre 2022;

Acquisito il parere della Conferenza ai sensi dell'art. 21, comma 2, dello Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitan n. 1 del 22/12/2014, in data 05.05.2023;

Atteso che la 5^a Commissione Consiliare permanente "Viabilità, Mobilità e Infrastrutture" ha espresso parere favorevole sulla proposta di deliberazione di che trattasi in data 02.05.2023;

Preso atto:

che il Direttore del Dipartimento II "Viabilità e Mobilità" Ing. Giuseppe Esposito ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Direttore del Dipartimento IV “Pianificazione strategica e governo del territorio” Arch. Massimo Piacenza ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Segretario Generale, ai sensi dell’art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell’art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei “*compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell’Ente, in ordine alla conformità dell’azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti*”, nulla osserva;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. approvare lo Schema di Convenzione - allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale - tra la Città metropolitana di Roma Capitale (soggetto beneficiario) e i Comuni di Cerveteri, Ladispoli, Fiumicino, Fonte Nuova, Marino (soggetti attuatori) per la definizione delle modalità di cooperazione tra gli enti sottoscrittori, con riferimento ai rispettivi obblighi e responsabilità;
2. di conferire specifico mandato al Direttore del Dipartimento II “Viabilità e Mobilità” per la sottoscrizione delle suddette Convenzioni con i singoli Comuni.

^^

VOTAZIONE EMENDAMENTO REPERTORIO N. 1 DEL 4 MAGGIO 2023

(Ai fini del quorum strutturale, risultano presenti, oltre il Vicesindaco metropolitano Pierluigi Sanna, i Consiglieri metropolitani: Angelucci Mariano, Biolghini Tiziana, Capobianco Angelo, Chioccia Manuela, Di Stefano Marco, Eufemia Roberto, Ferrarini Massimo, Ferraro Rocco, Lavallo Federica, Marini Nicola, Michetelli Cristina, Montino Esterino, Parrucci Daniele, Pascucci Alessio, Pieretti Alessia, Pucci Damiano).

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Presidente, con l’assistenza degli scrutatori (Di Stefano Marco, Marini Nicola, Biolghini Tiziana), dichiara che l’emendamento è approvato all’unanimità con 17 voti favorevoli (Angelucci Mariano, Biolghini Tiziana, Capobianco Angelo, Chioccia Manuela, Di Stefano Marco, Eufemia Roberto, Ferrarini Massimo, Ferraro Rocco, Lavallo Federica, Marini Nicola, Michetelli Cristina, Montino Esterino, Parrucci Daniele, Pascucci Alessio, Pieretti Alessia, Pucci Damiano, Sanna Pierluigi).

VOTAZIONE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE EMENDATA

(Ai fini del quorum strutturale, risultano presenti, oltre il Vicesindaco metropolitano Pierluigi Sanna, i seguenti Consiglieri metropolitani: Angelucci Mariano, Biolghini Tiziana, Capobianco Angelo, Chioccia Manuela, Di Stefano Marco, Eufemia Roberto, Ferraro Rocco, Lavallo Federica, Marini Nicola, Michetelli Cristina, Montino Esterino, Parrucci Daniele, Pieretti Alessia, Pucci Damiano).

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Presidente, con l'assistenza degli scrutatori (Di Stefano Marco, Marini Nicola, Biolghini Tiziana), dichiara che il provvedimento è approvato all'unanimità con 15 voti favorevoli (Angelucci Mariano, Biolghini Tiziana, Capobianco Angelo, Chioccia Manuela, Di Stefano Marco, Eufemia Roberto, Ferraro Rocco, Lavallo Federica, Marini Nicola, Michetelli Cristina, Montino Esterino, Parrucci Daniele, Pieretti Alessia, Pucci Damiano, Sanna Pierluigi).

Quindi, il Presidente, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., considerata l'urgenza di provvedere, pone ai voti l'immediata eseguibilità del provvedimento approvato.

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Presidente, dichiara che l'immediata eseguibilità è approvata all'unanimità con 16 voti favorevoli (Angelucci Mariano, Biolghini Tiziana, Capobianco Angelo, Chioccia Manuela, Di Stefano Marco, Eufemia Roberto, Ferraro Rocco, Lavallo Federica, Marini Nicola, Michetelli Cristina, Montino Esterino, Parrucci Daniele, Pascucci Alessio, Pieretti Alessia, Pucci Damiano, Sanna Pierluigi).

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to digitalmente
Paolo Caracciolo

IL VICESINDACO METROPOLITANO
F.to digitalmente
Pierluigi Sanna

**SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE E IL COMUNE
DI..... PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTO FINANZIATO DAL DECRETO DEL
MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI n. 344 DEL 12 AGOSTO 2020 "RISORSE DESTINATE A CICLOVIE
URBANE".**

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA

la Città metropolitana di Roma Capitale, Soggetto beneficiario (C.F. 80034390585) rappresentata dal
.....

E

il Comune di, Soggetto attuatore (C.F.) rappresentato da
_____.

di seguito congiuntamente definite le "Parti".

VISTI

la legge 28 dicembre 2015, n. 208 e, in particolare, l'art.1, comma 640, che al primo periodo, prevede che «...per la progettazione e la realizzazione di un sistema nazionale di ciclovie turistiche, con priorità per i percorsi Verona-Firenze (Ciclovia del Sole), Venezia-Torino (Ciclovia Vento), da Caposele (AV) a Santa Maria di Leuca (LE) attraverso la Campania, la Basilicata e la Puglia (Ciclovia dell'acquedotto pugliese) e Grande raccordo anulare delle biciclette (GRAB di Roma), ciclovia del Garda, ciclovia Trieste -Lignano Sabbiadoro - Venezia, ciclovia Sardegna, ciclovia Magna Grecia (Basilicata, Calabria, Sicilia), ciclovia Tirrenica e ciclovia Adriatica, nonché per la progettazione e la realizzazione di ciclostazioni e di interventi concernenti la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina, è autorizzata la spesa di 17 milioni di euro per l'anno 2016 e di 37 milioni di euro per ciascuno degli anni 2017 e 2018», e, al terzo periodo, dispone che "I progetti e gli interventi sono individuati con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti ."

l'art. 1, comma 140, della legge n. 232 del 2016 recante: «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019» che ha istituito un fondo per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo del Paese e, nel cui riparto è stato previsto il rifinanziamento del Fondo per la progettazione e la realizzazione di ciclovie turistiche e ciclostazioni, nonché per la progettazione e la realizzazione di interventi concernenti la sicurezza della ciclabilità cittadina per un importo di euro 5.000.000,00 per ciascuno degli anni dal 2018 al 2020, allocati nel capitolo 7582/MIT, PG2 di pertinenza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

le leggi di bilancio successive che hanno rifinanziato e rimodulato le risorse finanziarie stanziato sul Fondo per la progettazione e la realizzazione di ciclovie turistiche e ciclostazioni, nonché per la progettazione e la realizzazione di interventi concernenti la sicurezza della ciclabilità cittadina anche a seguito di procedure di monitoraggio dello stato di avanzamento delle opere pubbliche;

la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante il «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilanci pluriennale per il triennio 2020-2022», che ha definito il profilo delle risorse disponibili a valere sul bilancio del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per il triennio 2020-2022;

CONSIDERATO

- la valenza strategica della promozione dello sviluppo della mobilità ciclistica, quale modalità di spostamento ecosostenibile;
- la necessità di promuovere, in area urbana e metropolitana, la mobilità ciclistica come strumento di mobilità congruente con le misure di contenimento e di prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e strumento idoneo a limitare il sovraffollamento dei mezzi pubblici ed a ridurre l'impiego dei mezzi privati;
- la necessità di assicurare alla mobilità ciclistica adeguati livelli di sicurezza mediante l'ampliamento della rete ciclabile e delle corsie ciclistiche presenti in aree urbane e metropolitane, per rispondere alle esigenze di mobilità garantendo la limitazione all'utilizzo diffuso dei mezzi privati ed il contenimento delle difficoltà dei sistemi di trasporto pubblico locale ad accogliere un elevato numero di utenti.

DATO ATTO CHE

- il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti (MIT), di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo 20 luglio 2020, n. 283, ha modificato il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dei beni e delle attività culturali e il Ministro delle politiche agricole alimentari forestali ed il turismo 29 novembre 2018, n. 517, rimodulando le risorse in relazione allo stato effettivo di avanzamento degli interventi previsti, assicurando comunque la disponibilità complessiva delle risorse già programmate con il medesimo decreto n. 517/2018, e garantendo nel contempo, per le ciclovie turistiche, risorse disponibili per l'anno finanziario 2020, anche in considerazione dello sviluppo delle attività di progettazione in corso;
- con decreto MIT 12 agosto 2020 n. 344 "*Risorse destinate a ciclovie urbane*" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 251 del 10 ottobre 2020, sono state assegnate alle Città metropolitane, ai comuni capoluogo di città metropolitana, ai comuni capoluogo di regione o di provincia, ai comuni con popolazione superiore ai 50.000 abitanti, le risorse finanziarie la cui spesa è autorizzata ai sensi dall'art.1, comma 640, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, e dei suoi successivi rifinanziamenti, complessivamente pari ad euro 137.244.458,00, di cui euro 51.444.458,00 per l'anno 2020 ed euro 85.800.000,00 per l'anno 2021;
- le risorse sono destinate alla progettazione e realizzazione di ciclostazioni e di interventi concernenti la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina, quali l'ampliamento della rete ciclabile e la realizzazione di corsie ciclabili, effettuati in coerenza con i relativi aspetti urbani degli strumenti di programmazione regionale, i Piani urbani per la mobilità sostenibile (PUMS) e i Piani urbani della mobilità ciclistica denominati «biciplan», qualora adottati, al fine di far fronte all'incremento elevato della medesima mobilità a seguito delle misure adottate per limitare gli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- le risorse sono ripartite tra i diversi enti secondo i criteri definiti nell'art. 2 del decreto MIT n. 344/2020 e che gli importi destinati sulle annualità 2020 e 2021 sono indicati nell'Allegato 1 al decreto che assegna alla Città metropolitana di Roma Capitale l'importo complessivo pari ad € 4.470.926,19, di cui € 1.675.873,68 sull'annualità 2020 ed € 2.795.052,51 sull'annualità 2021;

- la Città metropolitana di Roma Capitale ha dato avvio al processo di pianificazione del proprio Piano Urbano di Mobilità Sostenibile con decreto della Sindaca metropolitana n.175 del 27 dicembre 2018 e ha approvato con decreto della Sindaca metropolitana n.122 del 28 ottobre 2019 le “Linee di indirizzo per la redazione del Piano Urbano della Mobilità sostenibile della Città metropolitana di Roma Capitale” in coerenza con i criteri definiti nell’allegato I al decreto del MIT 4 agosto 2017 n.397 come modificati con decreto del MIT 28 agosto 2019 n. 396;
- la Città metropolitana di Roma Capitale ha adottato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 220 del 28 dicembre 2022 il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) della CMRC, ai sensi del decreto legislativo 16 dicembre 2016, n. 257 e del Decreto MIT 397/2017 e ss.mm.ii. e del piano di settore: Piano metropolitano della Mobilità ciclistica (Biciplan), ai sensi dell’art. 6 della Legge n. 2/2018.

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- ai sensi dell’art. 5 del decreto MIT n. 344/2020, entro quindici giorni dalla data di pubblicazione ciascun Ente beneficiario provvede a richiedere l’assegnazione delle risorse alla Direzione generale per i sistemi di trasporto ad impianti fissi e il trasporto pubblico locale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- l’articolo 5 comma 2 del sopra menzionato DM n. 344/2020 prevede che la Direzione generale per i sistemi di trasporto ad impianti fissi e il trasporto pubblico locale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti provveda al trasferimento, a titolo di anticipazione, di un importo pari al 50 per cento del contributo concesso;
- con nota della Città metropolitana di Roma Capitale prot. n. 0150861 del 22.10.2020 i già Dipartimenti VI e VII dell’Ente, hanno richiesto al MIT l’assegnazione delle risorse attribuite alla CMRC, quantificate nell’Allegato 1 al DM n. 344/2020;
- con decreto direttoriale MIT n. 942 del 4 dicembre 2020 è stato autorizzato l’impegno ed il contemporaneo pagamento, a valere sui residui 2018, sul capitolo 7582 PG2, Missione 14, Programma 11, Azione 6, dello stato di previsione della spesa del Ministero, CDR 2, a favore della Città metropolitana di Roma Capitale per un importo pari ad € 1.926.522,10 per l’anno finanziario 2020;
- che l’importo dell’anticipazione concessa dal MIT corrisponde al 43% dell’importo previsto nell’allegato 1 al DM n. 344/2020, in quanto le risorse disponibili nell’anno 2020 non sono sufficienti ad erogare per intero il 50 per cento del contributo concesso;
- ai sensi dell’art. 5, comma 1, del decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” il «Ministero delle infrastrutture e dei trasporti» è denominato «Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili»;
- ai sensi dell’art. 4 del DM 344/2020, come modificato dal decreto MIMS 83/2022, l’Ente beneficiario deve provvedere alla realizzazione dell’intervento entro il 31 dicembre 2023 ed entro il 30 aprile 2024 l’Ente beneficiario deve provvedere ad inviare alla Direzione generale per il trasporto pubblico

locale e regionale e la mobilità pubblica sostenibile, la rendicontazione relativa agli interventi finanziati;

- ai sensi dell'art. 5, comma 1, del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" il "Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili" riassume la denominazione di "Ministero delle infrastrutture e dei trasporti";
- ai fini dell'erogazione dell'importo residuo, l'Ente beneficiario dovrà trasmettere alla Direzione generale per i sistemi di trasporto ad impianti fissi e il trasporto pubblico locale del MIT la documentazione e le attestazioni richieste dall'art. 5 del DM 344/2020, come modificato dal decreto MIMS n. 320 del 9 agosto 2021 e dal successivo decreto MIMS n. 83 del 5 aprile 2022 ed in particolare: la descrizione dell'intervento, la data di ultimazione, il certificato di regolare esecuzione o collaudo, nonché l'attestazione di coerenza dell'intervento con il PUMS adottato, alla garanzia della manutenzione ordinaria e straordinaria per un periodo non inferiore a cinque, la rendicontazione sul sistema di monitoraggio delle opere pubbliche;
- la Città metropolitana di Roma Capitale ha acquisito da diversi Comuni una serie di progetti che per le loro caratteristiche di coerenza con gli strumenti di pianificazione, interconnessione con la rete esistente, stato della progettazione e disponibilità delle aree oggetto dell'opera, potessero essere oggetto di finanziamento;
- con delibera di Consiglio metropolitano n..... del.....l'intervento denominatoè stato individuato quale intervento idoneo ad essere finanziato.

TUTTO CIO' PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO, LE PARTI COME SOPRA INDIVIDUATE CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

ART.1

DEFINIZIONE E DISCIPLINA APPLICABILE

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale della Convenzione e hanno valore di patto a tutti gli effetti tra le parti contraenti.
2. Ai fini della presente Convenzione:
 - per Soggetto beneficiario si intende la Città metropolitana di Roma Capitale che ha ricevuto il finanziamento da parte del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed è responsabile dell'utilizzo delle risorse e della rendicontazione;
 - per Soggetto attuatore si intende il Comune di che dovrà svolgere la funzione di stazione appaltante e di realizzatore dell'opera fino al collaudo, e curarne la manutenzione per almeno cinque anni successivi alla realizzazione dell'intervento;
 - Per intervento si intende la realizzazione di una pista ciclabile.....
3. Sono ammissibili le spese funzionali alla realizzazione dell'intervento del Comune di..... denominato PISTA CICLABILE..... CUP.....per l'importo complessivo di €..... di ampliamento della rete ciclabile comunale.

4. Sono allegati e formano parte integrante della presente Convenzione:

- a) Relazione generale del Progetto (definitivo/esecutivo) e quadro economico;
- b) Cronoprogramma dell'intervento;
- c) Dichiarazione di impegno ad anticipare le somme occorrenti all'esecuzione dei lavori oltre le somme anticipate dal soggetto beneficiario nella stessa percentuale concessa con Decreto MIT n. 942 del 4 dicembre 2020;
- d) Dichiarazione con cui si garantisce la manutenzione ordinaria e straordinaria della pista ciclabile, oggetto di contribuzione, per almeno un quinquennio.

5. L'esecuzione della presente Convenzione è regolata dal decreto MIT 344/2020 e ss.mm.ii, dalle norme vigenti riguardanti i rapporti tra pubbliche amministrazioni e dalla normativa in materia di contratti pubblici.

ART.2

OGGETTO DELLA CONVENZIONE

1. La presente Convenzione definisce gli obblighi delle Parti, le procedure di rendicontazione e di pagamento.

ART.3

DURATA E TERMINI DI ATTUAZIONE

1. La presente Convenzione ha durata dalla data di sottoscrizione fino ad esaurimento di tutti gli effetti giuridici derivanti dalla completa realizzazione dell'opera descritta nella Relazione di cui all'articolo 1, comma 4, lettera a). Il Comune di si impegna a realizzare le attività nel rispetto di quanto indicato nel Cronoprogramma di cui all'articolo 1, comma 4, lettera b).

2. La Città metropolitana di Roma Capitale, è deputata a svolgere tutti i controlli necessari sulla realizzazione dell'intervento oggetto della presente Convenzione secondo la tempistica definita nel cronoprogramma.

3. La realizzazione dell'intervento deve concludersi entro il 31 dicembre 2023 ai sensi dell'art. 4 c. 1 del decreto MIT n. 344/2020 come modificato dal decreto MiMs n. 83/2022 o nei termini delle eventuali proroghe concesse.

4. Il soggetto attuatore deve inviare alla Città metropolitana di Roma Capitale entro il 30 marzo 2024 la rendicontazione relativa agli interventi finanziati, affinché la stessa, effettuate le verifiche necessarie, a sua volta provveda entro il 30 aprile 2024 ad inviare la rendicontazione alla Direzione generale per il trasporto pubblico locale e regionale e la mobilità sostenibile, in qualità di ente beneficiario (Art. 4 c. 2 decreto 344/2022 come modificato dal decreto MiMs n. 83/2022).

ART.4

OBBLIGHI DELLE PARTI

1. La Città metropolitana di Roma Capitale, quale Soggetto beneficiario, è responsabile e referente unico dell'utilizzo delle risorse finanziarie attribuite nei confronti del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti, con funzione di controllo sullo svolgimento degli atti e degli adempimenti tecnici ed amministrativi relativi alle principali fasi per la realizzazione della ciclovia.

2. Il Comune, in qualità di Soggetto attuatore dell'intervento di cui all'articolo 1, con le modalità indicate nella presente Convenzione, nel rispetto del Cronoprogramma e del Piano economico-finanziario, si impegna a:

- a) nominare il responsabile unico del procedimento all'interno del proprio Ente;
- b) incaricare le specifiche professionalità, anche a soggetti esterni all'Ente, per le attività tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, collaudo in conformità della vigente normativa e degli atti regolamentari adottati dal Comune;
- c) svolgere tutte le attività necessarie alla redazione della progettazione, all'acquisizione di pareri, nullasto, acquisizione disponibilità delle aree etc., anche mediante Conferenza di Servizi ai sensi della legge 241/90 e s.m.i.;
- d) trasmettere gli atti di approvazione del progetto esecutivo dell'intervento. Qualora il Progetto rechi interventi su beni culturali o su immobili o aree sottoposte a tutela paesaggistica o a vincolo ambientale, le autorizzazioni e/o i nulla osta necessari saranno trasmessi a corredo del progetto esecutivo;
- e) espletare le gare d'appalto, per individuare gli Aggiudicatari di appalti di lavori, servizi e forniture in conformità al D.lgs n. 50/2016 e s.m.i.;
- f) nominare il Direttore lavori che dovrà operare secondo le modalità stabilite dal decreto MIT 7 marzo 2018, n. 49 e dal Codice dei contratti;
- g) sottoporre a certificato di regolare esecuzione/collaudo, sotto la propria esclusiva responsabilità, tutti i lavori previsti nell'intervento di competenza, secondo quanto stabilito nel decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i.;
- h) effettuare il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento sulla base di quanto disposto dal D.lgs 29 dicembre 2011 n. 299, trasmettendo le informazioni al sistema di monitoraggio delle opere pubbliche nell'ambito della banca dati delle amministrazioni pubbliche BDAP;
- i) ad anticipare ed impegnare le risorse proprie necessarie all'esecuzione dell'intervento, che verranno rimborsate in sede di rendicontazione, in aggiunta a quanto verrà erogato da Città Metropolitana (fino alla concorrenza dell'anticipazione già concessa dal MIT pari a € 1.926.522,10), all'avvio dei lavori;
- j) garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria e la funzionalità dell'opera realizzata, con spese a suo carico per almeno cinque anni successivi alla realizzazione dell'intervento;
- k) garantire il finanziamento dell'intervento per la parte eventualmente non coperta dal finanziamento ministeriale.

3. Il Comune, in qualità di Soggetto attuatore, collabora con il Soggetto beneficiario, in quanto coordinatore tecnico e procedurale, al fine di permettere a quest'ultimo di rispettare gli obblighi assunti nei confronti del Ministero e si impegna a garantire:

- a) l'audizione del Responsabile unico del procedimento per verificare le procedure predisposte per realizzare l'intervento, anche al fine di proporre eventuali modifiche, lo stato di avanzamento dell'intervento, anche al fine di valutare il rispetto del Cronoprogramma e proporre eventuali rimodulazioni, e i progressi compiuti nel conseguimento degli obiettivi specifici, anche al fine di coadiuvare l'Ente beneficiario;
- b) la più ampia collaborazione, l'accesso alla documentazione, ai cantieri e agli altri luoghi di esecuzione del progetto per l'espletamento dell'attività di verifica e ad assicurare qualsivoglia assistenza necessaria per l'espletamento delle suddette verifiche.

ART.5

IMPORTO DELLA CONVENZIONE

1. La presente Convenzione finanzia la realizzazione dell'intervento del Comune di..... denominato PISTA CICLABILE..... per l'importo complessivo di €
2. Il Comune garantisce il finanziamento dell'intervento per la parte eventualmente non coperta dal finanziamento ministeriale pari ad €
3. Il finanziamento non può essere destinato alla copertura di oneri risarcitori e per contenziosi, che restano a carico del Soggetto attuatore.

ART.6

EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI

1. Sono ammesse le spese previste nel quadro tecnico economico allegato alla presente Convenzione per la realizzazione dell'intervento.
2. Le voci di spesa devono essere:
 - a) assunte con procedure coerenti con le norme nazionali in materia di appalti pubblici e in materia fiscale e contabile,
 - b) assunte nel periodo di validità dell'intervento;
 - c) effettive e comprovabili ossia corrispondenti alla documentazione amministrativa e contabile a supporto;
3. La Città metropolitana di Roma Capitale procederà al pagamento a favore del Comune dell'anticipo nella misura di €..... come ricevuto con Decreto direttoriale MIT n. 942 del 4 dicembre 2020, all'effettivo inizio dei lavori, a titolo di anticipazione.
4. A completamento dei lavori e della relativa rendicontazione la Città metropolitana di Roma Capitale richiederà al Ministero l'importo residuo con cui provvederà a rimborsare al Comune le somme spese.
5. Le spese tecniche per la progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudo sono ammesse, nel limite massimo fissato dal D.M. Giustizia del 17 giugno 2016 "*approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016*".
6. Gli incentivi per funzioni tecniche, di cui all'art. 113 del D.lgs 50/2018, ad esclusione del 20 per cento di cui al c. 4 in quanto finanziamento esterno al Comune, sono ammessi in coerenza con il Regolamento Comunale di incentivazione del personale dell'Ente attuatore.
7. È ammesso il pagamento delle spese di progettazione o altre voci del quadro tecnico economico dell'intervento il cui pagamento sia stato sostenuto direttamente dal Comune di in data non anteriore al 18 giugno 2020. Non sono in ogni caso ammissibili interventi già interamente finanziati da altre fonti.
8. Resta a carico del Soggetto attuatore ogni e qualsiasi maggiore onere economico, anche eventualmente richiesto a qualunque titolo da terzi, eccedente rispetto al finanziamento ammesso ed erogato.
9. Il responsabile unico del procedimento dovrà comunicare tempestivamente al Soggetto beneficiario le economie di gestione o comunque realizzate in fase di appalto o in corso d'opera nonché quelle costituite dagli eventuali ulteriori residui.

- 10.** Ai fini dell'erogazione dell'importo residuo, ai sensi dell'art. 5 del Decreto MIT n. 344 /2020 e ss.mm.ii il Comune provvede a trasmettere alla Città metropolitana di Roma Capitale:
- a) descrizione sintetica dell'intervento, quali, a titolo esemplificativo, indicazione della localizzazione della pista ciclabile, estensione in metri lineari, quadro economico di spesa definitivo dell'intervento, della data di ultimazione dell'intervento, del certificato di regolare esecuzione o collaudo;
 - b) attestazione circa il rispetto della normativa vigente in materia di affidamento ed esecuzione delle opere.

ART. 7

REVOCA DEL FINANZIAMENTO

- 1.** Ai sensi di quanto previsto all'art. 6 del DM 344/2020 il finanziamento concesso può essere oggetto di revoca in caso di:
 - a) mancata esecuzione o sopravvenuta impossibilità della completa realizzazione dell'intervento entro il termine, salvo eventuali proroghe concesse dal Ministero;
 - b) mancato adempimento degli obblighi di rendicontazione.
- 2.** In caso di parziale realizzazione la revoca può essere anche solo parziale previa verifica dell'utilità delle parti di intervento realizzate a cura del Tavolo permanente di monitoraggio istituito ai sensi del Decreto MIT 4 agosto 2017 n. 397.
- 3.** Il Soggetto attuatore dovrà riversare le eventuali risorse già incassate, maggiorate degli interessi, al Soggetto beneficiario, Città metropolitana di Roma Capitale, che provvederà al versamento delle stesse all'entrata del bilancio dello Stato secondo le modalità stabilite dal Ministero.
- 4.** In caso di revoca del contributo, le risorse vengono versate in conto entrate del bilancio della Città metropolitana di Roma Capitale entro sessanta giorni dalla notifica del provvedimento di revoca, riportando la seguente causale: "somma revocata finanziata dall'articolo 1, comma 640, della legge 28 dicembre 2015, n. 208".

ART.8

MODALITA' DI MONITORAGGIO

- 1.** Ai sensi di quanto previsto all'art. 7 del DM 344/2020 il monitoraggio del presente finanziamento è effettuato dal Tavolo monitoraggio istituito ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 4 agosto 2017 n. 397.
- 2.** Il Soggetto attuatore, titolare del CUP, effettua il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi sulla base di quanto disposto dal decreto legislativo 29 dicembre 2011 n. 229 trasmettendo le informazioni al sistema di Monitoraggio delle Opere Pubbliche nell'ambito della Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche, con particolare riferimento alle informazioni concernenti l'affidamento dei lavori, i pagamenti e l'avanzamento fisico-procedurale dei lavori.
- 3.** La Città metropolitana di Roma Capitale in qualità di responsabile della rendicontazione complessiva e definitiva delle spese verso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha necessità di ottenere tutte le informazioni necessarie dal Soggetto attuatore e di porre in essere qualsiasi attività necessaria per la verifica, anche attraverso sopralluoghi in campo, delle opere e dei servizi realizzati, nonché dello stato di avanzamento dell'intervento e del corretto utilizzo dei finanziamenti.
- 4.** Il Comune di si impegna a trasmettere alla Città metropolitana di Roma Capitale tutta la documentazione comprovante le spese, nelle tempistiche coerenti con il cronoprogramma e compatibili

con il termine previsto dalla normativa. In particolare il Comune di dovrà inviare copia dei report tratti dal sistema di monitoraggio della BDAP accompagnati dalle relazioni delle attività svolte e corredati da idonea documentazione probatoria, al fine di verificare l'effettivo esborso nonché la coerenza tra il finanziamento assegnato, le spese sostenute, il cronoprogramma e le attività previste nell'intervento.

ART. 9

RESPONSABILITÀ ESCLUSIVA DEL SOGGETTO ATTUATORE

1. Il Comune, in qualità di Soggetto attuatore, è l'unico responsabile dell'esecuzione degli interventi di propria competenza; conseguentemente la Città metropolitana di Roma Capitale non risponde degli eventuali inadempimenti dell'attuatore alle obbligazioni assunte nei confronti di appaltatori, di concessionari e/o di qualsivoglia ulteriore soggetto.
2. La Città metropolitana di Roma Capitale non è responsabile di qualsivoglia eventuale danno che possa derivare dalla realizzazione dell'intervento da parte del Soggetto attuatore.

ART. 10

SPESE

1. Eventuali spese e oneri connessi e conseguenti alla stipula della presente Convenzione, anche fiscali, sono ad esclusivo carico del Soggetto attuatore.

ART. 11

COMUNICAZIONI

1. Tutte le comunicazioni della presente Convenzione devono essere effettuate mediante PEC da inviarsi ai seguenti indirizzi:

- Città metropolitana di Roma Capitale viabilita@pec.cittametropolitanaroma.it

- Comune di -.....@.....

ART. 12

TRATTAMENTO DEI DATI

1. Ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo n.196/2003, come integrato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 101/2018 in materia di protezione dei dati personali, le Parti dichiarano di essere informate circa l'impiego dei dati personali che verranno utilizzati nell'ambito dei trattamenti automatizzati e cartacei di dati ai fini dell'esecuzione della presente Convenzione.

ART. 13

FORO COMPETENTE

1. Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le Parti in relazione all'interpretazione, esecuzione e/o validità della presente Convenzione il foro competente è quello di Roma.

ART. 14

SOTTOSCRIZIONE E CONSERVAZIONE DEGLI ATTI

1. La presente Convenzione è sottoscritta dalle parti in forma digitale e conservata agli atti della Città metropolitana di Roma Capitale e del Comune di

ART. 15
DISPOSIZIONI FINALI

1. Per quanto non previsto dalla presente Convenzione si rinvia alle norme comunitarie e nazionali di riferimento.

Per la Città metropolitana di Roma Capitale

.....
(firmato digitalmente)

Per il Comune di

.....
(firmato digitalmente)